



COMUNE DI PARMA
SEGRETERIA GENERALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE N. 5 DELL'ADUNANZA DEL
CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 19/02/2013

Deliberazione n. 18 / 5

L'anno duemilatredici, questo giorno diciannove (19) del mese di febbraio alle ore 15:15 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Marco Vagnozzi, nella sua qualità di Presidente, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Donatella Signifredi, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento in calce risultano presenti n. 28 Consiglieri e precisamente:

PIZZA ROTTI FEDERICO	Presente	IOTTI MASSIMO	Presente
ADARDI OLIMPIA	Presente	MALLOZZI ALESSANDRO	Assente
AGENO PATRIZIA	Presente	MANNO ETTORE	Presente
BIZZI GIUSEPPE	Presente	MAZOLI SERENA	Presente
BOSI MARCO	Assente	MEDIOLI ANDREA	Presente
BUZZI PAOLO	Presente	NUZZO PASQUALE PAOLO MAURO	Presente
CACCIATORE BARBARA	Presente	PELLACINI GIUSEPPE	Assente
DALL'OLIO NICOLA	Assente	PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
DE LORENZI ANDREA	Presente	RIZZELLI LUCA	Presente
DE LORENZI LUCIO ATTILIO	Presente	SAVANI FABRIZIO	Presente
FECI ALFONSO	Presente	SCARPINO PIERPAOLO	Presente
FORNARI STEFANO	Presente	UBALDI ELVIO	Presente
FURFARO ROBERTO	Presente	VAGNOZZI MARCO	Presente
GHIRETTI ROBERTO	Assente	VESCOVI MAURIZIO	Presente
GIANFERRARI CHIARA	Presente	VOLTA ALESSANDRO	Presente
GUARNIERI MARIA TERESA	Presente	ZIONI MIRCO	Presente
ILARIUZZI LORENZO	Presente		

Risultano inoltre presenti, all'inizio della seduta, senza diritto di voto, gli Assessori Paci Nicoletta Lia Rosa, Folli Gabriele, Rossi Laura, Alinovi Michele, Casa Cristiano, Marani Giovanni

Fungono da scrutatori i sigg: Adardi, Buzzi e Fornari

A voti unanimi dei n. 28 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (**deliberazione 18 del 19/02/2013**) e reca l'oggetto infra esplicitato. Escono i conss. Feci e Scarpino presenti n. 26. Quindi con separata unanime votazione, su invito del Presidente, il Consiglio comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Oggetto: Istituzione del mercato degli imprenditori agricoli "La Corte dalla terra alla tavola", approvazione del regolamento denominato "Regolamento comunale del Mercato degli imprenditori agricoli La Corte dalla terra alla tavola". I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 232/2013 del 13/02/2013

OGGETTO: Istituzione del mercato degli imprenditori agricoli "La Corte dalla terra alla tavola", approvazione del regolamento denominato "Regolamento comunale del Mercato degli imprenditori agricoli La Corte dalla terra alla tavola". I. E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Sulla Gazzetta Ufficiale n.301 del 29/12/2007 è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 novembre 2007 “Attuazione dell’art.1 c.1065, della L.27 dicembre 2009, n.296, sui mercati riservati all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;
- Il decreto ministeriale 20 novembre 2007 stabilisce che i Comuni, anche consorziati o associati, di propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori singoli, associati o attraverso le associazioni di produttori e di categoria, istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta;
- Il medesimo decreto all’articolo 2 comma 1 lettera A) prevede che le aziende agricole partecipanti al mercato debbano essere ubicate nell’ambito territoriale amministrativo della regione o negli ambiti definiti dalle singole amministrazioni;
- Il medesimo decreto all’articolo 2 comma 1 lettera B) stabilisce che nei mercati agricoli sia consentita la vendita diretta di prodotti agricoli provenienti dalla propria azienda o dall’azienda dei soci imprenditori agricoli, anche ottenuti in seguito ad attività di manipolazione o trasformazione, ovvero anche di prodotti agricoli ottenuti nell’ambito di cui alla lettera A);
- Il medesimo decreto all’articolo 4 sancisce che i comuni istituiscono o autorizzano i mercati agricoli di vendita diretta sulla base di un disciplinare di mercato che regoli le modalità di vendita, finalizzato alla valorizzazione della tipicità e della provenienza dei prodotti medesimi e ne danno comunicazione agli assessorati all’agricoltura della regione;

- la Giunta Comunale, con proprie deliberazioni n. 321 del 12/03/2008 e n. 426 del 02/04/2008, ha istituito in via sperimentale il mercato degli imprenditori agricoli denominato “La Corte – dalla terra alla tavola”, in conformità a quanto disposto con il decreto ministeriale del 20 novembre 2007;
- secondo quanto approvato con le predette deliberazioni di Giunta Comunale n.321 del 12/03/2008 e n. 426 del 02/04/2008, il Comune, in collaborazione con le principali associazioni di categoria dell’agricoltura del territorio parmense, ha individuato di sperimentare una forma gestionale in capo alle stesse predette associazioni, delineata nel testo della convenzione del Comune di Parma con le Associazioni degli Agricoltori della Provincia di Parma (Confederazione Italiana Agricoltori di Parma, Federazione Provinciale Coldiretti e Unione Provinciale Agricoltori) per l’istituzione sperimentale del Mercato degli Imprenditori Agricoli nel quartiere Oltretorrente, di cui al n.12930 Raccolta scritture private del Comune di Parma del 1/5/08, nonché nel disciplinare del mercato “La Corte – dalla terra alla tavola” Il Mercato degli imprenditori Agricoli nell’Oltretorrente, che stabilisce le modalità di attuazione del mercato stesso, in attesa della costituzione di un organismo associato composto dagli stessi imprenditori agricoli partecipanti al mercato, al quale affidare la gestione diretta del mercato;
- la predetta convenzione di istituzione sperimentale n.12930 del 1/5/08 approva:
 - il logo identificativo del mercato,
 - un Codice di comportamento, che stabilisce norme condivise dalle associazioni di categoria, dalle aziende agricole e dai consumatori nella vendita diretta dei prodotti agricoli nel mercato;
 - l’istituzione di un Tavolo di Coordinamento del progetto, presieduto dall’Amministrazione Comunale e composto da un rappresentante per ogni associazione di categoria convenzionata, che ha il compito di vigilare sull’andamento del mercato e di programmare le iniziative di animazione;
- il disciplinare del mercato, parte integrante e sostanziale della predetta convenzione, stabilisce le modalità di attuazione del mercato stesso: ubicazione e caratteristiche del mercato (art.1), assegnazione dei posteggi (art.2), soggetti ammessi alla vendita (art.3), requisiti architettonici e gestione degli spazi commerciali (art.4), criteri di rotazione (art.5), partecipazione economica degli assegnatari di posteggio (art.6), categorie merceologiche rappresentate (art.7), criteri per la trasparenza dei prezzi (art.8), modalità di verifica del rispetto delle regole di gestione da parte degli imprenditori agricoli (art.9), altri aspetti di gestione del mercato e della vendita (art.10);

CONSIDERATO CHE

- l’esperienza vantata dal 2008 ad oggi dal mercato e suoi partecipanti è testimonianza dell’importanza che tale forma di vendita diretta, dal produttore al consumatore, riveste per l’agricoltura locale e per il consumo sostenibile,

auspicato dalla città di Parma ed, inoltre, ha dimostrato che il mercato rappresenta un utile strumento sia per i produttori, che possono vendere i propri prodotti direttamente ai consumatori, sia per i cittadini che, altrimenti, troverebbero difficoltà a raggiungere direttamente l'azienda agricola per soddisfare il fabbisogno familiare;

DATO ATTO CHE

- il mercato degli imprenditori agricoli “La Corte – dalla terra alla tavola” si svolge sperimentalmente da maggio 2008 a tutt’oggi nelle sedi mercatali di piazzetta Imbriani (al sabato) e in piazzale Lubiana (al mercoledì);
- il prolungamento del periodo sperimentale del mercato, in entrambi le sedi di piazzetta Imbriani e in p.le Lubiana, è stato approvato dalla Giunta Comunale, con proprio atto n.10/1 del 28/6/2012;

RILEVATO CHE:

- è volontà dell’Amministrazione istituire definitivamente il Mercato degli Imprenditori Agricoli “La Corte dalla terra alla tavola” e farlo gestire dal soggetto che sarà individuato nel rispetto delle normative in vigore;
- si rende necessario prevedere un Regolamento del Mercato degli Agricoltori, adottato ai sensi dell’articolo 4 comma 3 del decreto ministeriale 20/11/2007, che disciplini la specifica dei prodotti che possono essere venduti ai fini di una maggiore specializzazione e qualificazione del mercato, che regoli le modalità di svolgimento delle attività di vendita, finalizzato alla valorizzazione delle tipicità e della provenienza dei prodotti medesimi e rilevata, altresì, la volontà che gli imprenditori agricoli ammessi a partecipare al mercato, in sede di domanda di partecipazione, si impegnino a rispettare determinati requisiti di qualità e di trasparenza nell’esercizio dell’attività di vendita diretta, stabilite in un regolamento;
- Il Mercato degli Imprenditori Agricoli “La Corte dalla terra alla tavola” deve perseguire la finalità di:
 - a. promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli provinciali, regionali ovvero delle province confinanti con la Provincia di Parma;
 - b. proporsi come polo di riferimento per il commercio diretto dei produttori della predetta area;
 - c. promuovere azioni di informazione per i consumatori in ordine all’acquisto di prodotti agricoli che abbiano un diretto legame con il territorio di produzione e di educare il consumatore a riconoscere la qualità dei prodotti (quali DOP, DOC, IGP, DOCG e simili), la freschezza del prodotto, la contenuta distanza tra luogo di produzione e luogo di commercializzazione, la stagionalità;

- d. promuovere la conoscenza e l'importanza delle produzioni biologiche in quanto escludono l'utilizzo di prodotti di sintesi e di organismi geneticamente modificati ma soprattutto mirano ad una tutela e valorizzazione del terreno agricolo;
 - e. valorizzare aspetti culturali locali anche attraverso l'organizzazione di iniziative legate ad arti e mestieri, recupero di coltivazioni, eccetera;
 - f. evidenziare la tracciabilità del prodotto a garanzia della sua provenienza dal territorio, favorendo la vendita dei prodotti con un riferimento alla stagionalità, la tipicità e le qualità organolettiche, il mantenimento della biodiversità, la sostenibilità e salubrità del processo produttivo;
 - g. favorire, attraverso l'eliminazione dei vari intermediari, il contenimento dei prezzi di vendita al dettaglio nell'ottica di un giusto guadagno per il produttore ed un risparmio per il consumatore;
 - h. avvicinare la produzione dei prodotti al consumo, con riduzione dei tempi di trasporto delle merci e con benefici sia per l'ambiente sia per la sicurezza stradale;
- si ritiene opportuno limitare l'ambito territoriale amministrativo di ubicazione delle aziende agricole partecipanti al mercato a quello della Provincia di Parma, delle province confinanti con la Provincia di Parma e della Regione Emilia Romagna;

CONSIDERATO che la gestione del mercato contadino, consiste nell'organizzazione degli imprenditori agricoli ammessi, nella gestione del calendario e di assegnazione dei posti ammessi, nel coordinamento e nel controllo del rispetto del disciplinare, nella promozione, nella rilevazione dei dati relativi alla partecipazione, ai prezzi e all'andamento del mercato, nonché nel sostenere le spese relative al relativo funzionamento;

DATO ATTO ALTRESÌ

- per garantire la continuità di svolgimento del mercato, occorre procedere ad un avviso pubblico per la raccolta delle domande di partecipazione da parte degli imprenditori agricoli in possesso dei necessari requisiti ed a formulare le graduatorie per i diversi settori dei prodotti agricoli;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'istituzione definitiva del Mercato degli Imprenditori Agricoli "La Corte dalla terra alla tavola", al fine di favorire e sostenere lo sviluppo dell'attività agricola, attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali, cercando nel contempo di garantire ai consumatori la qualità dei prodotti ed un giusto rapporto qualità-prezzo, contribuendo in tal modo a creare strategie rientranti nel concetto di sostenibilità, ovvero consumare il più vicino possibile a dove si produce;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione di un Regolamento, stante l'esigenza di disciplinare le attività e lo svolgimento del Mercato degli

Imprenditori Agricoli “La Corte dalla terra alla tavola”, secondo il testo di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

CONSIDERATO di dare atto che il Regolamento comunale del Mercato degli Imprenditori Agricoli “La Corte dalla terra alla tavola”, Allegato A), entra in vigore lo stesso giorno della data di pubblicazione della presente deliberazione di approvazione all’Albo Pretorio del Comune, abrogando la disciplina sperimentale (di cui alla convenzione inserita nella Raccolta scritture private del Comune di Parma del 1/5/08 con Confederazione Italiana Agricoltori di Parma, Federazione Provinciale Coldiretti e Unione Provinciale Agricoltori), al fine di dare continuità allo svolgimento del mercato, che passa da una fase di sperimentazione ad una fase definitiva;

VISTI

- Il decreto ministeriale 20 novembre 2007;
- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- lo Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Direttore del Settore Attività Economiche e Promozione del Territorio Dr. Roberto Barani;

RAVVISATA la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.34 comma 4 del T.U. n.267 del 18/8/2000, al fine di dare continuità allo svolgimento del Mercato degli Imprenditori Agricoli La Corte dalla Terra alla Tavola dalla fase di sperimentazione alla fase definitiva;

VISTO l’allegato parere favorevole esplicitato dal Dirigente competente, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

PRESO ATTO che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l’Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in termini di legittimità della proposta, valutata conforme alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti;

DELIBERA

- di approvare, per le ragioni esplicitate nella parte narrativa del presente atto, l’istituzione del Mercato degli Imprenditori Agricoli “La Corte dalla terra alla tavola”;
- di approvare il "Regolamento comunale del Mercato degli Imprenditori Agricoli “La Corte dalla terra alla tavola”", secondo la formulazione di cui all’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Attività Economiche e Promozione del Territorio affinché proceda ad emettere un avviso pubblico per la raccolta delle domande di partecipazione da parte degli imprenditori agricoli in possesso dei necessari requisiti, a formulare le graduatorie nei diversi settori dei prodotti agricoli e individuare il soggetto gestore di cui all'art. 15 del Regolamento in parola;
- di dare atto che il Regolamento comunale del Mercato degli Imprenditori Agricoli "La Corte dalla terra alla tavola", Allegato A), entra in vigore lo stesso giorno della data di pubblicazione della presente deliberazione di approvazione all'Albo Pretorio del Comune, abrogando la disciplina sperimentale (di cui alla convenzione n.12930 Raccolta scritture private del Comune di Parma del 1/5/08 con Confederazione Italiana Agricoltori di Parma, Federazione Provinciale Coldiretti e Unione Provinciale Agricoltori), al fine di dare continuità allo svolgimento del mercato, che passa da una fase di sperimentazione ad una fase definitiva;
- di inviare il presente atto, una volta esecutivo, alla Regione Emilia Romagna Assessorato all'Agricoltura per il seguito di competenza;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.34 comma 4 del T.U. n.267 del 18/8/2000, al fine di dare continuità allo svolgimento del Mercato degli Imprenditori Agricoli La Corte dalla Terra alla Tavola dalla fase di sperimentazione alla fase definitiva;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Direttore del Settore Attività Economiche e Promozione del Territorio Dr. Roberto Barani;
- di dare atto che il dirigente che ha sottoscritto il parere di regolarità tecnico-amministrativa, ha attestato, sotto la sua responsabilità, che il presente atto deliberativo non comporta obbligazioni per l'Ente, impegni di spesa o diminuzioni di entrate.

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

232/2013 del 13/02/2013

PARERI EX ART. 49, 1° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000

Sulla proposta n. 232/2013 del 13/02/2013 del SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO di deliberazione del Consiglio Comunale che reca ad oggetto:

Istituzione del mercato degli imprenditori agricoli "La Corte dalla terra alla tavola", approvazione del regolamento denominato "Regolamento comunale del Mercato degli imprenditori agricoli La Corte dalla terra alla tavola". I.E.

si esprime parere favorevole per la regolarità tecnico-amministrativa e si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile.

Sottoscritto digitalmente dal
Dirigente responsabile
Barani Roberto

Parma, 13/02/2013

DELIBERAZIONE N. 18/2013

DEL 19/02/2013

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SIGNIFREDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VAGNOZZI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni dal 22/02/2013 al 09/03/2013, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Parma, lì 22/02/2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SIGNIFREDI